

IL SAGGIO Educazione e democrazia

Le sfide immediate delle università italiane

» ELISABETTA REGUITTI

CHE COSA OFFRE l'università ai potenziali studenti? O meglio, perché i ragazzi dovrebbero - avendone la possibilità - iscriversi? Per quale motivo dovrebbero dedicare almeno tre anni della loro vita allo studio? A queste e altre domande cerca di rispondere Juan Carlos De Martin, docente del politecnico di Torino, e autore per Codice edizioni di "Università futura tra democrazia e bit". Un saggio che prende l'avvio dalle principali sfide, non più procrastinabili, del pianeta oggi, come ambiente, geopolitica, tecnologia, economia e democrazia. "A differenza di qualsiasi altra istituzione al mondo -", afferma Drew Faust, presidente della Harvard University - le università fanno proprio lo sguardo lungo, coltivando quel tipo di prospettiva critica che guarda molto al di là del presente". Con questo assunto gli atenei italiani avrebbero sconfinato prerogative di potenzialità per poter affrontare sfide globali per agire sul locale di un paese che pare navigare a vista in ogni ambito; dalla solidità e credibilità delle istituzioni alla rappresentanza politica. L'autore evoca però anche il fantasma di un'università obbligata a rinunciare alla sua vocazione di "educazione" (nel senso pieno del termine) per assoggettarsi alla "pressione sovra-adattiva" di poteri che, volente o nolente, le permettono di vivere.



• **Università futura tra democrazia e bit**

Juan Carlos De Martin

Pagine: 232

Prezzo: 16€

Editore:

Codice

